

IL NODO ALLOGGI

Ferrara

Il progetto per il 2024

Case popolari, un milione per recuperare cento appartamenti

FERRARA

La domanda di case popolari, a livello nazionale, è altissima. Stando all'elaborazione fatta dal quotidiano economico di Confindustria sulla base dei dati di Scenari Immobiliari, complessivamente gli immobili a disposizione sarebbero oltre 873mila. La nostra Regione è al sesto posto su scala nazionale con un patrimonio immobiliare che supera i 55.560 alloggi di edilizia residenziale pubblica. Tuttavia, le graduatorie di assegnazione degli alloggi Erp viaggiano spesso a rilento per via del fatto che tantissimi appartamenti sono sostanzialmente inservibili. Ed è il

L'OPERAZIONE

Tra il 2020 e il 2022 Acer ha ricevuto 770mila euro per i lavori a 123 alloggi

motivo per il quale, la precedente amministrazione, attraverso l'assessore ai Servizi alla persona, Cristina Coletti, ha premuto forte l'acceleratore su questo versante. La questione delle graduatorie – anche in virtù del criterio di residenzialità storica fortemente voluto dal primo cittadino – è stata oggetto di un lungo dibattito in città che ha coinvolto a più riprese anche esponenti della minoranza. A ogni

modo, Coletti è stata molto chiara. «Ferrara, dopo Bologna, è il comune in Emilia-Romagna con il più alto numero di alloggi popolari, circa 3.500 – aveva spiegato l'assessore al *Carlino* –. Al momento dell'insediamento della prima giunta Fabbri, nel 2019, è stato deciso di realizzare un piano straordinario, mai attuato prima, di recupero delle abitazioni vuote e non assegnabili».

Fra il 2020 e il 2022, l'assessorato alle Politiche Abitative del Comune di Ferrara ha trasferito ad Acer 770mila euro che sono serviti a «ristrutturare 123 alloggi – aveva puntualizzato Coletti –. Tali risorse sono fondi comunali, introitati attraverso un piano di riscatto delle aree Peep. Nel bilancio 2024 è stato stanziato

un ulteriore finanziamento straordinario comunale, pari a un milione di euro, con il quale si prevede di recuperare altri 100 alloggi vuoti. Altri interventi sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica riguardano l'efficientamento energetico e il rafforzamento sismico di due fabbricati (via Verga 62,72 e via Bologna 790) all'interno dei quali ci sono circa 50 abitazioni». Questi cantieri, che impegnano oltre cinque milioni e 100mila euro, sono stati finanziati attraverso i fondi complementari al Pnrr grazie a un progetto presentato dall'amministrazione comunale volto a creare un risparmio dei costi delle utenze per le famiglie assegnatarie».

f. d. b.



L'assessore Cristina Coletti